

RISPOSTE AI QUESITI RELATIVI ALLA PROCEDURA PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DELL'ESERCIZIO A DISTANZA DEI GIOCHI PUBBLICI DI CUI ALL'ART. 1,
COMMA 935, DELLA LEGGE 28 DICEMBRE 2015 N. 208 - V SERIE

Domanda 1	La dichiarazione di cui all'art. 7, comma 1, lettera J, può essere resa come dichiarazione sostitutiva allegando copia del documento di identità del dichiarante oppure va certificata presso pubblico ufficiale?
Risposta 1	La dichiarazione di cui al paragefo 7.1, lett. j) può essere resa come dichiarazione sostitutiva nelle forme di cui al D.P.R. 28.12.2000, n. 445, accompagnata da traduzione in italiano se prodotta in lingua diversa.
Domanda 2	Una società concessionaria per l'esercizio delle scommesse sportive a quota fissa in sede fisica ai sensi dell'art. 38, comma 2, del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito con modificazioni ed integrazioni dalla legge 4 agosto 2006, n. 248 (c.d. Concessione Terrestre "Bersani"), ha ceduto nel corso del 2017 tutti i propri diritti per l'apertura di negozi o punti di gioco sportivo ad altro concessionario. 1) la predetta società possiede il requisito di cui al punto 3.2 delle Regole Amministrative? 2) Può, dunque, essere ritenuta operatore di gioco che ha conseguito un ammontare di ricavi da gioco superiore ad €. 1.500.000,00 nei due esercizi chiusi precedentemente alla data di presentazione della domanda? 3) Possedendo tutti gli altri requisiti previsti dalle regole amministrative, può partecipare alla procedura di affidamento in concessione dell'esercizio a distanza dei giochi pubblici?
Risposta 2	1), 2) e 3) La risposta è negativa. All'atto della cessione di tutti i diritti, la concessione ai sensi dell'art. 38, comma 2, del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223, cessa di produrre effetti.

Domanda 3	Si chiede a Codesta Amministrazione se, ai fini della configurabilità del requisito di cui al Paragrafo 3.2 lett. a) delle Regole Amministrative allegate al Bando di Selezione, un soggetto regolarizzato ai sensi dell'art. 1, comma 643, della legge 23 dicembre 2014 n. 190, come modificato dall'art. 1, comma 926, della legge 28 dicembre 2015 n. 208, possa essere considerato Operatore di gioco.
Risposta 3	La risposta è affermativa
Domanda 4	Si richiedono con la presente ulteriori chiarimenti relativamente alle seguenti questioni: 1. Nella dichiarazione dello schema di domanda di partecipazione alla lettera o) viene richiesto di specificare la data di scadenza della concessione in essere per il partecipante, a tal proposito si intende la data di scadenza riportata sull'atto di convenzione o le successive proroghe? 2. Il documento di identità del legale rappresentante riporta la vecchia residenza, potrebbe risultare per ADM un problema, dovremmo procedere con la richiesta di un nuovo documento riportante la residenza aggiornata? 3. Nella regole amministrative al punto 7.1 lettera l) si richiede documento contenente, a norma dell'articolo 24, commi 24 e 25, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2011, n. 111, nello specifico si chiede se sia sufficiente una comunicazione da parte del Legale Rappresentante circa le generalità dei soci di maggioranza e dei soggetti membri del collegio sindacale o è richiesta una dichiarazione sostitutiva di atto notorio firmata dallo stesso Legale Rappresentante.
Risposta 4	1) Si intende la data di scadenza naturale della concessione detenuta. 2) Il rappresentante legale è tenuto ad allegare alle dichiarazioni un documento d'identità in corso di validità. 3) Con riferimento al soggetto partecipante, il rappresentante legale è tenuto a comunicare le notizie indicate negli alinea al paragrafo 7.1 lett l).
Domanda 5	Relativamente a quanto richiesto dal paragrafo 13, punto 3 delle regole amministrative per la procedura per l'affidamento in concessione dell'esercizio a distanza dei giochi pubblici, Si vuole sapere se: 1) Al penultimo periodo "tale procedura di verifica si integra con quanto disposto dall'art. 85, commi 1, 3 e 5 del Decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 e ss.mm.ii", l'integrazione comporti da parte del soggetto partecipante la presentazione del Documento di Gara Unico Europeo in fase di presentazione della domanda di partecipazione; 2) Qualora questo Documento non fosse disponibile, se è necessario, oltre a quanto richiesto nello schema di domanda di partecipazione, che il soggetto partecipante presenti documentazione idonea e aggiornata soddisfacente le condizioni di cui ai punti a), b) e c) dell'art. 85, comma 1, del Decreto Legislativo 18 Aprile 2016 n. 50, anche tramite dichiarazione ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 445/2000; 3) Qualora la risposta alla domanda sub b) fosse affermata, se questa documentazione ulteriore debba essere allegata in formato cartacea allo schema di domanda di partecipazione sia in formato elettronico all'interno del servizio "AVCPass", come specificato dall'art. 6 della Delibera ANAC n. 157 del 17.02.2016 recante l'aggiornamento della Deliberazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici 20 dicembre 2012 n. 11.
Risposta 5	1), 2) e 3) La risposta è negativa.
Domanda 6	Nell'ipotesi di società costituenda si chiede se il PassOE deve essere richiesto dal socio maggioritario e nel ruolo di operatore economico monosoggettivo

Risposta 6	L'operatore economico ottiene dal sistema dell'ANAC un "PASSOE"; lo stesso dovrà essere inserito nella documentazione amministrativa. Il PASSOE viene richiesto da una persona fisica registrata per conto dell'operatore candidato.
Domanda 7	<p>In relazione all'articolo 4, lett. l) e lett. m) delle regole amministrative per l'assegnazione della concessione e stipula della convenzione di cui all'art. 1, comma 935 della Legge 28 Dicembre 2015 n. 208, si richiede:</p> <p>Se una società di capitali con sede legale all'interno dello Spazio economico europeo possa validamente partecipare al bando per l'assegnazione della concessione ai sensi dell'all'art. 1, comma 935 della Legge 28 Dicembre 2015 n. 208, anche nel caso in cui una persona fisica in posizione apicale nella predetta società e cittadino estero, sia stata condannata al di fuori dello Spazio economico europeo, con sentenza passata in giudicato per un delitto di riciclaggio di denaro commesso all'estero, alla pena della libertà vigilata di due anni. Tale condanna è stata completamente scontata all'estero quattro anni prima della pubblicazione del bando.</p> <p>Si richiede a tal fine se sia sufficiente una dichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445 del 2000 circa l'avvenuta estinzione del reato, vista l'assenza nell'ordinamento giuridico estero dell'istituto della riabilitazione o di possibilità di declaratoria di estinzione del reato dopo la condanna.</p>
Risposta 7	<p>Il decreto legislativo n. 50/20016, all'articolo 80. comma 3, ultimo periodo, prevede che "(...) In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima."</p> <p>Si veda anche l'articolo 24, co. 25 del decreto legge n. 98/2011</p>
Domanda 8	<p>1. Si richiede di sapere se, nel caso in cui il documento comprovante l'esercizio di attività di gestione e di raccolta dei giochi in uno stato estero membro dello Spazio economico europeo sia stato fornito all'operatore esclusivamente in formato elettronico, è sufficiente una semplice stampa cartacea di tale documento, opportunamente corredata di traduzione asseverata in lingua italiana.</p> <p>2. Si richiede di sapere se, nel caso in cui il documento comprovante l'esercizio di attività di gestione e di raccolta dei giochi in uno stato estero membro dello Spazio economico europeo sia stato fornito all'operatore esclusivamente in formato cartaceo, è sufficiente una fotocopia semplice di tale documento, opportunamente corredata di traduzione asseverata in lingua italiana.</p>
Risposta 8	Si vedano Risposte 3.1 e 3.3 della seconda serie

Domanda 9	<p>Il soggetto partecipante intende prestare garanzia provvisoria costituendo un deposito in numerario presso la Tesoreria Provinciale dello Stato \ Banca D'Italia (Roma) mediante versamento sull'IBAN fornito dagli uffici della Banca D'Italia.</p> <p>Il bonifico riporterà la seguente causale "Prestazione della garanzia provvisoria per la partecipazione alla procedura di affidamento in concessione, di cui al paragrafo 11 delle regole amministrative della procedura di affidamento in concessione per l'esercizio a distanza dei giochi di cui all'articolo 1, comma 935 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 - A favore dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli"</p> <p>Allegata alla domanda di partecipazione sarà copia del bonifico contenente l'indicazione dello stato o esito "eseguito" nonché gli estremi del numero identificativo del versamento (CRO oppure codice univoco o ID SEPA).</p> <p>Si richiede conferma della correttezza della procedura e, in particolare, del codice IBAN indicato da TPS.</p>
Risposta 9	<p>La procedura è corretta. Il codice Iban da utilizzare per il versamento va richiesto alla Banca d'Italia - Tesoreria Succursale del capoluogo di regione competente per sede legale del candidato.</p>
Domanda 10	<p>1) Con riferimento all'allegato 4 "SCHEMA DI DOMANDA DI PARTECIPAZIONE PRESENTATA DA SOCIETA' COSTITUENDA" alla lettera "t) il soggetto partecipante è già titolare della concessione n., convenzione sottoscritta il .../.../....., con scadenza il .../.../..... e, come fornitore del servizio di connettività, per il colloquio con il protocollo di comunicazione PGAD, si avvale di:"</p> <p>si chiede conferma che la compilazione della suddetta lettera t) sia richiesta esclusivamente per soggetto partecipante già titolare di concessione dell'esercizio a distanza dei giochi pubblici (GAD).</p> <p>2) Con riferimento all'allegato 4 "SCHEMA DI DOMANDA DI PARTECIPAZIONE PRESENTATA DA SOCIETA' COSTITUENDA" al punto "8) dichiarazione della residenza delle infrastrutture tecnologiche, hardware e software, dedicate alle attività oggetto di concessione in uno degli Stati dello Spazio economico europeo, resa dal soggetto partecipante nelle forme di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 o mediante attestazione di un organo tecnico abilitato ovvero di un organismo ufficiale competente dello Stato in cui le predette infrastrutture sono stabilite, accompagnata da traduzione in italiano resa nelle forme legali previste dalla legislazione italiana vigente; "</p> <p>si chiede conferma, per una SOCIETA' COSTITUENDA:</p> <p>a) che tale impegno dovrà essere assunto e dichiarato in sede di presentazione della domanda di partecipazione mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione.</p> <p>b) che tale condizione dovrà essere soddisfatta entro i termini dell'avvio della concessione di cui all'articolo 13 comma 1 dello "SCHEMA DI ATTO DI CONVENZIONE".</p>
Risposta 10	<p>1) La risposta è negativa. Il candidato è chiamato a indicare gli elementi identificativi di una concessione in essere con ADM, se ricorre il caso.</p> <p>2) La risposta è affermativa.</p>

Domanda 11	<p>vi scrivo per avere una informazione circa la garanzia provvisoria di cui all'articolo 11 delle Regole Amministrative.</p> <p>Dato che nella clausola 11.1 si legge "La garanzia provvisoria garantisce il rispetto degli obblighi assunti con la presentazione della domanda di partecipazione fino all'atto della sottoscrizione della convenzione" e che nella clausola 11.6 al punto b) "La garanzia provvisoria è svincolata in caso di aggiudicazione della concessione, entro 30 giorni dalla data di stipula della convenzione".</p> <p>Vi chiedo se nei casi in cui:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) La società prima dell'assegnazione della concessione comunichi l'intenzione a non proseguire e quindi a non farsi affidare la concessione 2) La società dopo l'affidamento della concessione comunichi che non intende proseguire con la concessione e conseguentemente rinunci alla licenza <p>la garanzia provvisoria viene svincolata?</p>
Risposta 11	<p>La risposta è negativa.</p>
Domanda 12	<p>In relazione all'articolo 11.5 delle regole amministrative per l'assegnazione della concessione e stipula della convenzione di cui all'art. 1, comma 935 della Legge 28 Dicembre 2015 n. 208, si richiede se:</p> <p>Nel caso in cui la società partecipante abbia unito alla domanda di partecipazione la dichiarazione di impegno alla presentazione della garanzia definitiva in numerario, resa dal rappresentante legale del soggetto partecipante alla procedura di selezione, se la stessa società partecipante, qualora risultasse aggiudicataria, debba procedere obbligatoriamente con la garanzia definitiva in numerario ovvero possa, in sostituzione, apportare la garanzia bancaria ai sensi dell'art. 15 dello schema di convenzione?</p>
Risposta 12	<p>È possibile apportare una garanzia bancaria in sostituzione</p>